



## W L'ARADIO

di *Ferdinando Paternostro*



La prima emittente privata mormannese che ricordo (siamo all'inizio degli anni '80) si chiamava **Radio Ph 7 Centrale**, trasmetteva da un magazzino senza finestre, insonorizzato riciclando polistirolo e scatole di uova. La console era fatta da due sgangherati registratori che, con un semplice interruttore, alternavano la riproduzione di altrettanto improbabili ed artigianali bobine.

Si trasmetteva miracolosamente grazie a valvole e transistor messe su da Piero Sciarra, nostrano Marconi con l'elettronica nel DNA, che quotidianamente tarava, regolava, amplificava.

Avevamo 14, 15, 16 anni: la nostra musica si sentiva nelle case di quasi tutto il paese... chi non si sintonizzava era "out" !

Alessio Fasanella , alias *Fox in the night*, fu invece la prima voce "cult", un vero DJ, il primo carismatico comunicatore. Trasmetteva la sua sterminata collezione di vinile dal riadattato stereo di casa, ove la malattia, che ce l'ha tolto, lo costringeva.

Gli amici andavano a fargli compagnia e si ritrovavano catapultati dal suo salotto nelle onde dell'etere di **Radio Centro Città**.

Venne poi **Tele Radio Faro**, che nasceva come strumento di aggregazione attorno alla sezione giovanile della Democrazia Cristiana.

Il progetto era ambizioso: grazie all'iniziativa del compianto Fedele Alberti furono arredati gli studi e la redazione. Si creò un palinsesto e in tanti ci alternavamo in onda, ciascuno con rubriche, musica ed invenzioni più o meno scopiate alle radio libere che intanto ascoltavamo in città.

Vi ricordate di Antonello Belloni, Ezio Centi, Mc Losa, Federico Renzetti ? Negli studi c'era sempre movimento, di giorno e di notte. Qualcuno, particolarmente entusiasta, incise sulla spalliera di una sedia "W l'aradio", che divenne il nostro tormentone.

Ovviamente scattò subito la rivalità con quelli di Radio Centro Città, con i quali dividevamo l'*audience* locale, e con un'altra emittente attiva nella stessa vallata, Radio Castelluccio, con la quale finimmo per gemellarci.

La febbre della radio cresceva: gli aspiranti speaker e DJ si moltiplicavano: da un'altra "casa"<sup>1</sup> del paese iniziò a farsi sentire **Radio Genesi**, (Francesco G. , Domenico S. , Luigi P., Nicola A., il Màgj ).

<sup>1</sup> Le "case" erano vecchie abitazioni del centro storico, abbandonate dai proprietari per più confortevoli appartamenti e cedute per poche lire in affitto a gruppi di adolescenti che, tassandosi mensilmente, vi ricavano il loro "circolo privato".

Aveva una ottima programmazione musicale ma il difetto non trascurabile di un trasmettitore *sui generis* che continuamente variava la lunghezza d'onda in emissione. Nacque così il mito della "radio pirata" che faceva incursione su tutte le altre frequenze, la prima radio "interattiva" che evitava all'ascoltatore la fatica di sintonizzarsi ... "Accendete l'apparecchio - diceva lo speaker - prima o poi passiamo !"

Tra la fine degli anni ottanta e primi anni novanta queste voci si spensero, ma non venne meno in tanti la voglia di comunicare con le parole e le canzoni: nacque **Radio Aloha**, che aveva come pregio (e limite) quello essere, tra Calabria e Basilicata, l'emittente di riferimento dei Pooh. Piero S., Peppe S., Pino P., Luca V., Aldo B., Emilia P., Goffredo B, Antonio R., Rocco D. ne furono gli animatori.



Anche oggi gli adolescenti mormannesi, come i loro coetanei di ogni altra parte del mondo, hanno l'esigenza di sentirsi parte di un gruppo, di condividere sentimenti e vissuto, di confrontarsi per crescere. Le loro voci non si ascoltano nell'etere, come un tempo le nostre, ma i loro pensieri, le loro ansie, le sconfitte ed i successi sono *on line*, negli spazi virtuali sul web.

- <http://mormannorinasce.blog.tiscali.it/>
- <http://princetongirl91.spaces.live.com/>
- <http://zaccrashpincopallino1989.spaces.live.com/>
- <http://pinturicchiofabri01.spaces.live.com/>
- <http://meco90.spaces.live.com/>
- <http://subwoofer92.spaces.live.com/>
- <http://freddy1988italy.spaces.live.com/>
- <http://claudialove87.spaces.live.com/>
- <http://marianunziasola1987italy.spaces.live.com/>

Quando l'altra sera, per caso, li ho "scoperti" su internet ho capito, con gioia, che tra una generazione e l'altra il testimone era stato passato.